

Piemontesi nel Mondo

n. 11 - 21 dicembre 2018

Da una proposta del Comites del Cile guidato da Claudio Curelli. Altri incontri a La Serena e Valparaíso

Rete di partecipazione in Cile

Promossa a Temuco durante un convegno che ha chiamato a raccolta i giovani imprenditori

Creare una rete di partecipazione sull'italianità, che metta al centro l'amore per la lingua e la cultura italiana. Con questo scopo venerdì 14 dicembre si è svolto con notevole successo di partecipazione a Temuco,



I partecipanti al convegno svoltosi a Temuco, nella regione cilena dell'Araucania

in Araucania, nell'area centro-meridionale del Cile, un incontro promosso dal Comites del Cile, con l'avallo del ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Un convegno focalizzato sull'esperienza di giovani cileni di origine italiana, di italo-cileni e di italiani che hanno deciso di avviare un'attività imprenditoriale in questa terra. Come informa il giornalista Marco Maria Scotti sull'Aise, Agenzia Internazionale Stampa Estero, la giornata di lavori si è svolta alla presenza dell'ambasciatore d'Italia in Cile, Mauro Battocchi.

«Con grande piacere ho accettato di partecipare a questo importante convegno - ha detto l'ambasciatore -, che mi offre l'opportunità di presentare un nuovo portale che abbiamo messo a punto per contribuire in modo costante e massivo alla promozione dell'italianità: <https://vivereallitaliana.cl>». Si tratta di un portale che permette di condividere esperienze, idee, emozioni e contenuti, messo a disposizione per poter stringere il più possibile le relazioni fra gli italiani che vivono in Cile e non solo.

L'ambasciatore Battocchi ha poi sottolineato l'importanza di "fare rete", sfruttando i nuovi strumenti informatici al fine di essere anche virtualmente una comunità forte e attiva. In questa prospettiva ha sottolineato l'importanza della nuova radio del Comites del Cile, *Radio Perché*, che sta iniziando a trasmettere online i propri podcast, embrione di quello che prossimamente

sarà il palinsesto della nuova emittente. «Un nuovo mezzo che permette di unire e condividere», ha detto l'ambasciatore. Molti i relatori che si sono alternati nella giornata di convegno. Il presidente del Comites Claudio Curelli ha sottolineato «lo

sforzio che si sta compiendo per mettere a disposizione nuove tecnologie e opportunità a beneficio degli italiani e italo-cileni presenti in Cile, affinché si sentano parte di un unico grande sistema economico e sociale». Ospite d'onore la Camera di Commercio italiana in Cile, rappresentata dal presidente Luciano Marocchino, il quale ha rilevato l'importanza di questi incontri di conoscenza, dando la possibilità alle istituzioni di esporre ai giovani imprenditori i servizi che vengono messi loro a disposizione, per l'affermazione dei propri prodotti ed attività. Non sono mancati momenti per mettere in contatto le imprese locali con i giovani imprenditori e stabilire un dialogo.

Il presidente della Fratellanza Italiana di Temuco, Roberto Piana, ha ricordato che quest'anno cade il 113° compleanno della fondazione di questa importante istituzione, mentre Italo Capurro ed il reverendo Padre Juan Leonelli, vice rettore dell'Università Cattolica di Temuco, hanno narrato la storia di Capitan Pastene, la località più importante dal punto di vista della presenza di connazionali. Con la finalità di incoraggiare, promuovere e praticare il "Sistema Italia", il Comites ha deciso di organizzare altri due incontri con i giovani imprenditori in capoluoghi regionali del Cile, a La Serena e Valparaíso. (ren.dut.)

Buon 2019 a tutti i piemontesi nel Mondo

La redazione della pagina dei "Piemontesi nel Mondo" augura a tutti gli italiani ed a tutti i piemontesi, che risiedono all'estero, o vi soggiornano temporaneamente per motivi di lavoro o studio, buone feste ed un sereno 2019. Questa pagina è sempre in attesa di vostre sollecitazioni, resoconti di incontri, convegni e riunioni, fotografie di eventi. Proseguiremo nella nostra opera informativa volta a raccontare la laboriosità, le relazioni sociali, le feste, le iniziative dei piemontesi nel mondo.

Scrivere a piemontenews@regione.piemonte.it



Sono stati celebrati il 14 novembre nella città argentina, con una delegazione della Città del Peperone

Carmagnola-Rio Tercero, dieci anni di gemellaggio

Le celebrazioni del decennale del gemellaggio tra Carmagnola e Rio Tercero si sono svolte mercoledì 14 novembre nella città argentina di 46 mila abitanti in provincia di Cordoba.

La delegazione del Comune di Carmagnola, guidata dal funzionario Lorenzo Sola, responsabile della cultura e manifestazioni, è stata accolta da numerosi componenti dell'Associazione Familia Piemontesa di Rio Tercero, guidata dalla presidente Cecilia Morielli e dalla vice presidente Delis Moriando. Nella mattinata di giovedì 15 novembre, il gruppo proveniente dalla Città del Peperone è stata ricevuta prima in Consiglio Comunale, poi nell'ufficio



Argentina, sia nato per iniziativa dell'Associazione fondata e tuttora presieduta dal Grande Ufficiale Michele Colombino». (rd)

del primo cittadino in municipio, dove il sindaco Alberto Martino ha firmato l'atto di conferma del vincolo di gemellaggio. I partecipanti alla celebrazione della ricorrenza si sono quindi recati al monumento eretto in occasione del gemellaggio, dov'è stata scoperta una targa in ricordo del decennale. Poi il pranzo offerto dalla Familia Piemontesa, nella sua sede. In rappresentanza della Associazione Piemontesi nel Mondo ha preso parte all'evento il vice presidente Ugo Bertello, che ha voluto ricordare come «anche questo gemellaggio, così come tanti altri stretti tra Piemonte e

La delegazione al monumento del gemellaggio tra Carmagnola e Rio Tercero: Da sinistra: Lorenzo Sola, l'Intendente di Rio Tercero, ed il vice presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo Ugo Bertello



Il saluto della presidente dei piemontesi in Messico, Manuela Paterna Patrucco

Una festa promossa da piemontesi, trentini e friulani

“Porte Aperte” in Messico con musica e gastronomia



Seconda edizione della festa all'Istituto italiano di cultura a Città del Messico



Festa di tre associazioni regionali italiane in Messico, sabato 24 e domenica 25 novembre all'Istituto Italiano di cultura a Città de Messico. Intitolata "Porte Aperte", è giunta alla seconda edizione «mettendo al centro - come spiega Manuela Paterna Patrucco, presidente dell'associazione Piemontesi nel mondo in Messico - la cultura, la gastronomia, la musica e le tradizioni della nostra cara Italia».

Oltre a quella piemontese, hanno promosso "Porte Aperte" le associazioni regionali del Trentino-Alto Adige e Friuli Venezia Giulia e Veneto, con la collaborazione dell'associazione italiana di assistenza.

Sono stati proiettati video sul Piemonte ed esposte fotografie con gli scorci più suggestivi della regione subalpina, tra cui una di piazza San Carlo scattata dalla stessa presidente Paterna Patrucco, accanto all'immancabile bandiera del Piemonte.

Non sono mancati concerti di musica italiana, proiezione di film e le ricette piemontesi, abbinata a quelle di Friuli, Veneto e Campania, per una festa aperta a tutti, conclusasi con una gara di calcio-balilla. (rd)

Mostra sui monumenti, le foto entro il 15 febbraio

L'Associazione Piemontesi nel Mondo ricorda la scadenza del 15 febbraio 2019 per inviare fotografie (jpeg) o notizie storico-descrittive sui monumenti od altri manufatti dedicati in tutto il mondo agli emigrati ed ai gemellaggi piemontesi. Il materiale verrà utilizzato per realizzare una mostra in occasione della Festa del Piemonte, sabato 6 luglio 2019 a San Pietro Val Lemina. Il materiale è da inviare a: ufficio.stampa@piemontesinelmondo.org Sabato 6 luglio sarà dedicato dall'Associazione Piemontesi nel Mondo alle celebrazioni per il 45° anniversario dell'inaugurazione del monumento "Ai Piemontesi nel Mondo" di San Pietro Val Lemina, che avvenne il 13 luglio 1974, riconosciuto come monumento simbolo della nostra emigrazione e cuore pulsante della piemontesità oltre confine.

